

La scuola

Bussetti: al Sud non servono soldi ma più impegno

«Servono impegno, lavoro, sacrificio. Non servono più soldi per superare il gap tra scuole del Nord e del Sud».

Bufera sul ministro all'Istruzione Bussetti.

Ianuale a pagina 6



Scontro sulla scuola

**«Al Sud non servono soldi, ma impegno»
Bufera su Bussetti**

►Polverone sull'intervento del ministro negli istituti del Napoletano De Magistris: «Ci disprezza». Salvini: «I fatti più forti della polemica»

IL CASO

VENEZIA «Ci vogliono impegno, lavoro, sacrificio e bisogna credere molto in quello che si fa» non servono «più finanziamenti» per superare il gap tra scuole del Nord e quelle del Sud. Una frase estrapolata dall'intervento del ministro leghista all'Istruzione Marco Bussetti, venerdì in visita ad alcuni istituti di Afragola e Caivano nel Napoletano, e scoppia la bufera. Tra pro e contro si è creato un caso sul perché le scuole del Nord e quelle del Sud corrano a due velocità diverse. Dai banchi delle opposizioni si chiedono le scuse e le dimissioni del ministro, dall'altra ci sono i presidi stessi che hanno ospitato Bussetti a prenderne le difese. Ieri in serata sulla vicenda è intervenuto anche il ministro dell'Interno Matteo

Salvini: «Questo governo sta finalmente facendo per la gente del Sud, investendo in soldi e uomini, dalla sicurezza alla scuola, dalle pensioni al reddito, dalla lotta alla mafia alla difesa dell'agricoltura, quello che non aveva mai fatto nessuno. I fatti sono più forti di qualsiasi polemica». Mentre il vicepremier Luigi di Maio taglia corto: «Se un ministro dice una fesseria sulla scuola, chiede scusa. Punto»

LA VISITA

Ma andiamo per ordine. Venerdì il ministro all'Istruzione va a visitare alcune scuole di due paesi napoletani, Afragola e Caivano. A Bussetti viene chiesto se servano più fondi al Sud per recuperare il gap con le scuole del Nord e la risposta è stata: «No, ci vuole l'impegno

del Sud, vi dovete impegnare forte, questo ci vuole». Non più fondi quindi ma «impegno, lavoro e sacrificio». Una risposta ripresa in un video che ha trovato rapida diffusione sui social network e che da alcuni è stata interpretata come «sprezzante» nei confronti del Mezzogiorno.

Tra i primi ad intervenire il sindaco di Napoli, Luigi de Magistris, che posta il video con le parole di Bussetti e commenta: «Questo è il ministro dell'istruzione del governo del cambiamento, parole di chi non conosce storie e fatti e, quindi, ignorando il Sud è un ministro dell'ignoranza. Tono e sguardo evidenziano il suo disprezzo per le nostre terre». Rincarà Don Maurizio Patriciello, il prete di Caivano anti-camorra: «Le parole pesano, non ha senso venire a

parlare alla nostra gente di sacrifici, quando di sacrifici la nostra gente è sazia». L'ex presidente della Camera e deputata di Leu Laura Boldrini accusa il ministro di prendersela «con gli insegnanti del sud perché non si impegnano abbastanza, mentre il suo governo taglia i fondi alla scuola e alla ricerca». Mentre i deputati Pd annunciano interpellanze urgenti in Parlamento. Una bordata arriva anche Antonello Giannelli, presidente dell'Associazione nazionale presidi: «Il ministro non può delegittimare il personale del Sud usando espressioni divisive che lasciano intendere che in meridione non ci si impegna adeguatamente. Forse il ministro ignora che in molte aree del Sud le scuole sono l'unico avamposto dello Stato».

LA DIFESA

Interviene pure l'attore Lino Banfi: «Difendo i docenti, alcune volte i ragazzi però non danno il massimo, non tutti si applicano come dovrebbero. Ma lo Stato, a mio avviso, dovrebbe sostenere i giovani che non trovano la loro strada in Italia con degli incentivi, soprattutto se sono volenterosi e lo meritano». In molti hanno anche riconosciuto la verità nelle parole del ministro. «Io sto con Bussetti, ha perfettamente ragione: a scuola servono lavoro, impegno e sacrificio - afferma il deputato bellunese di Forza Italia Dario Bond - il gap tra scuole del nord e scuole del sud esiste, ma va colmato con lo studio». Posizione rafforzata dal deputato calabrese della Lega Domenico Furguele: «Bussetti è un grande ministro che ama il Sud, non meraviglia che pezzi della sinistra oggi attacchino il ministro, in soli otto

mesi è già riuscito a destinare risorse finanziarie ingenti da Nord a Sud senza discriminazioni». In difesa sono intervenuti gli stessi presidi. «Il ministro nella mia scuola ha parlato a cuore aperto a ragazzi, docenti e genitori motivando gli studenti a credere in se stessi - dice Eugenia Carfora, preside dell'istituto "Francesco Morano" di Cavaiano - Ha apprezzato gli sforzi quotidiani, in un luogo così difficile la sua presenza è stata per me una spinta forte a continuare». Apprezzate le parole di Bussetti anche dal sindaco di Afragola Claudio Grillo: «Il ministro ha fatto un bellissimo intervento: ci ha detto che siamo un esempio e ci ha spronato ad andare avanti su questa strada promettendoci appoggio e sostegno».

Raffaella Ianuale

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**PRESIDE DI CAIVANO:
«CI HA SPRONATO
A CONTINUARE»
SINDACO DI AFRAGOLA:
«CI HA PROMESSO
IL SUO APPOGGIO»**



NAPOLI Il ministro dell'Istruzione Marco Bussetti

